

# MAYDAN

## Associazione di Promozione Sociale - APS

### Statuto

#### Articolo 1

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale "Maydan APS", una libera e democratica Associazione di fatto, apartitica e aconfessionale, con durata indeterminata e senza scopo di lucro, regolata a norma del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), e secondo il presente Statuto.

#### Articolo 2

L'Associazione ha sede legale in Italia, nel comune di Reggio Calabria (RC). La sede potrà essere trasferita verso altro indirizzo in relazione alle esigenze dell'Associazione previa delibera del consiglio Direttivo.

Il trasferimento della sede verso altro indirizzo non comporta modifica statutaria.

### Finalità

#### Articolo 3

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei/le propri/e associati/e:

- a) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- b) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- c) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse iniziative, anche di carattere editoriale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Tali attività sono orientate esplicitamente alla promozione dei diritti, della libertà e del rispetto mutuo tra i popoli e le nazioni del Mediterraneo, in particolare attraverso:

- lo sviluppo della conoscenza e della cultura dei popoli e delle nazioni del Mediterraneo tra gli associati;
- la promozione dell'attivismo di cittadinanza;

- l'incoraggiamento di iniziative per la democrazia, i diritti, le libertà, la dignità umana e il rispetto mutuo nel Mediterraneo;
- lo scambio delle reciproche esperienze, competenze e idee per l'espressione culturale e i diritti di cittadinanza nel Mediterraneo;
- lo svolgimento di attività sociali, politiche e culturali in Italia e all'estero;
- la promozione di iniziative destinate all'approfondimento dei temi di cui al presente Statuto.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

È escluso l'esercizio di ogni attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

#### **Articolo 4**

La concreta realizzazione delle attività di interesse generale sopra descritte potrà prevedere le seguenti modalità, da considerarsi esemplificative e non esclusive:

##### **Attività culturali e artistiche**

Organizzare e promuovere tavole rotonde, convegni, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, congressi, dibattiti, eventi, concerti, mostre, rassegne di film e documentari, spettacoli in genere, scambi culturali transnazionali, iniziative formative; istituire centri di documentazione, gestione e organizzazione di progetti e spazi culturali in proprio in collaborazione e/o per conto di Enti pubblici o privati e altre Associazioni e Fondazioni, anche rispondendo a bandi pubblici, locali, regionali, nazionali, europei e internazionali.

In particolare:

- a) collaborerà e contribuirà all'organizzazione di festival culturali / forum politici che si svolgono periodicamente per riunire coloro che condividono l'obiettivo di costruire il Mediterraneo quale destino comune, facilitandone il dialogo costruttivo, riflettendo e pianificando in modo strategico programmi e azioni comuni sulle sfide del Mediterraneo.
- b) promuoverà il confronto, il dibattito, la diffusione e la promozione a finalità di *advocacy* del "Manifesto per la Cittadinanza Mediterranea", attraverso la partecipazione di pensatori e pensatrici riconosciuti/e e attivisti/e da diversi paesi europei e dei Paesi mediterranei vicini, e il coinvolgimento della società civile in dibattiti nazionali e online.

##### **Attività informative e comunicative**

Redazione e pubblicazione di articoli, analisi riviste online, libri, studi e ricerche. Progettazione, realizzazione e gestione di siti Web e di media digitali. Progettazione, gestione e/o consulenza per la progettazione di prodotti culturali e di audiovisivi. Attività di supporto informativo e giornalistico a favore di enti ed istituzioni che condividono le finalità dell'Associazione.

In particolare:

a) collaborerà con riviste online che promuovono la cultura e la cittadinanza mediterranee, stabilendo partenariati che permettendo la produzione, diffusione e valorizzazione di contenuti che rispondano alle finalità dell'Associazione;

b) si attiverà per promuovere strumenti radiofonici o audio-visuali trans-mediterranei on-line per offrire una narrazione diversa sul Mediterraneo, utilizzando le risorse di radio-giornalismo partecipativo e comunitario, e produrre reportage politici, sociali, ambientali e culturali in diverse lingue.

### **Attività di sensibilizzazione politica**

Elaborazione di attività che rilancino il dibattito politico per la costruzione di politiche di cooperazione e integrazione tra i popoli attorno al Mediterraneo riconoscendone e valorizzandone le diversità nelle sue forme culturali e sociali. Contrasto di forze nazionalistiche, estremiste o xenofobe che non riconoscono nel Mediterraneo la culla comune di multiple civiltà. Promozione di azioni di *advocacy* su emergenze specifiche come le guerre e le crisi regionali, le crisi ambientali, la gestione dei fenomeni migratori, o i fenomeni discriminatori nei confronti di gruppi vulnerabili o minoranze.

In particolare:

a) si attiverà per il lancio di campagne trans-mediterranee su questioni di interesse comune, concepite e strutturate simultaneamente sulle due sponde del Mediterraneo, che si concentrino su questioni sensibili come la libertà di espressione o il diritto alla mobilità.

### **Attività di formazione e rafforzamento delle competenze**

Promozione dello scambio di competenze e conoscenze tra attivisti e operatori della società civile delle due sponde del Mediterraneo nell'ambito della democrazia, della cittadinanza, dei diritti, della libertà, della dignità umana e del rispetto mutuo nel Mediterraneo, scambi residenziali per rafforzare i partenariati tra gruppi e organizzazioni e appoggio dei difensori dei diritti umani in difficoltà. Corsi e moduli presso associazioni e movimenti, università, scuole, istituti di formazione, centri studi o enti pubblici - anche di livello territoriale e unionale (per esempio: unioni di comuni, comunità montane, gruppi di azione locale, gruppo di azione costiera, ...) per accrescere la sensibilizzazione pubblica sulle sfide del Mediterraneo.

In particolare:

a) promuoverà iniziative per l'attivismo sociale e politico nel Mediterraneo: attività come corsi di formazione e accompagnamento, campagne di informazione, di comunicazione e/o di sensibilizzazione, programmi di mobilità per attivisti/e e ricerche applicate saranno alcune delle attività che potrebbero essere offerte lanciando un Istituto che miri a rafforzare le competenze degli attivisti tra l'Europa e il Mediterraneo, e alla loro messa in rete.

### **Attività di sviluppo e professionalizzazione**

Promozione di nuove esperienze e strumenti per l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di professionalità per i/le giovani che rafforzino scambio e collaborazione trans-mediterranea per uno sviluppo sociale ed economico equo, che riduca le disuguaglianze, aumenti la consapevolezza dei diritti (*legal literacy*) rafforzi la coesione tra comunità diverse, democratico nelle sue forme organizzative e compatibile dal punto di vista ambientale.

In particolare:

a) studierà la messa in atto di strumenti quali un portale di offerta/ricerca lavoro per promuovere le opportunità professionali nel campo particolare dell'impegno civile, del dialogo interculturale e dell'economia sociale e solidale, rivolto ai giovani di entrambe le sponde del Mediterraneo.

## **Articolo 5**

L'Associazione potrà inoltre compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni o Enti, nazionali o internazionali, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

## **Soci/e**

### **Articolo 6**

Il numero delle/i socie/i è illimitato. All'Associazione possono aderire tutte/i senza distinzione di sesso, età, religione, orientamento sessuale. Possono aderire all'associazione denominata "Maydan" cittadine e cittadini che si riconoscano nel presente Statuto con le sue varie articolazioni. L'adesione sarà individuale, configurandosi l'Associazione come una rete di cittadine e cittadini, ognuno con le proprie specificità e qualità e i propri percorsi umani e professionali, che si attivano per perseguire le finalità dell'Associazione.

Sono condizioni per l'adesione:

- a) l'accettazione del presente Statuto;
- b) il versamento della quota sociale.

I/le soci/e facilitano il dialogo e la cooperazione con altre organizzazioni eventuali a cui fanno riferimento o partecipano, così come con altri enti che condividono gli stessi obiettivi dell'Associazione, nell'intento di creare sinergie in favore di un Mediterraneo quale destino comune. Viene incoraggiata l'adesione all'Associazione di cittadini e cittadine dei Paesi del Mediterraneo o del vicinato europeo, africano e asiatico.

I/le soci/e sono divisi/e in tre categorie:

- a) Soci Ordinari
- b) Soci Volontari
- c) Soci Onorari

Sono Soci/e Ordinari/e coloro che partecipano regolarmente alla realizzazione della missione dell'Associazione, e alla concezione e organizzazione delle sue attività. I Soci Ordinari possono, nel caso si verifichi la necessità, prestare la propria prestazione lavorativa all'interno dell'Associazione.

Sono invece Soci/e Volontari/e coloro a cui, pur contribuendo alla realizzazione della missione dell'Associazione, spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate durante l'esercizio di attività associative.

Sono Soci/e Onorari/e quelli/e che per la frequentazione dell'Associazione o per aver contribuito economicamente o esercitato attività in favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto lo scopo e la sua valorizzazione.

L'iscrizione del socio in una delle categorie sopracitate è decisa dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci pagano la stessa quota sociale, con eccezione dei Soci Onorari esenti da tale pagamento, e hanno i medesimi diritti e doveri all'interno dell'Associazione.

Lo status di Socia/o, una volta acquisito, ha carattere permanente e quindi non sono ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. Lo status di socia/o può venir meno solo quando:

- 1) non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle delibere adottate dagli organismi sociali;
- 2) in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'Associazione;
- 3) sia accertato che si sia appropriato/a indebitamente di fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà dell'Associazione.

Contro ogni provvedimento di sospensione, radiazione o espulsione è ammesso il ricorso entro 30 giorni, sul quale si pronuncerà in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

## **Articolo 7**

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli/le aderenti al rispetto delle risoluzioni assunte dai suoi organi direttivi, secondo le competenze statutarie. Tutte/i le/i soci/e possono partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione e intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta anche tramite corrispondenza elettronica semplice, per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e per ogni altra materia oggetto di delibera assembleare. Ogni socio/a ha diritto a un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata. I/le soci/e hanno diritto alle informazioni e al controllo stabilite dalle leggi e dallo Statuto. I/le soci/e hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

## **Articolo 8**

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili. La qualità di associato/a si perde esclusivamente per:

- a) recesso o morte;
- b) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato. I/le soci/e receduti/e o esclusi/e non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato. I/le soci/e esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

## **Democrazia interna e organi dell'Associazione**

## **Articolo 9**

L'Associazione "Maydan" si ispira ai principi di democrazia, di uguaglianza dei diritti di tutte/i le/gli associate/i e di partecipazione, dunque tutte le cariche e gli organismi hanno carattere elettivo.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei/le soci/e;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) i due Co-Presidenti;

- d) il/la Segretario/a
- e) il/la Tesoriere/a;
- f) i/le Revisori dei Conti (organo eventuale);
- g) il Comitato Scientifico (organo eventuale).

Le cariche degli organi dell'Associazione sono elettive e gratuite.

In caso di spese per un'attività prestata, ne è ammesso il rimborso solo per spese effettivamente sostenute e documentate, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

## **L'Assemblea dei/le soci/e**

### **Articolo 10**

L'Assemblea dei/le Soci/e è composta da tutti gli/le iscritti/e ed è l'organo sovrano dell'Associazione. Le riunioni dell'assemblea, in prima convocazione, sono valide con la partecipazione della metà più uno dei componenti, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni dell'assemblea sono sempre approvate a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o in quelle che riguardino la loro responsabilità i consiglieri non hanno voto. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i/le soci/e, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1 ottobre dell'anno precedente al 30 marzo successivo. Essa:

- 1) approva il rendiconto economico finanziario;
- 2) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso;
- 3) elegge gli organismi quando siano in scadenza;
- 4) assume decisioni di politica organizzativa, come l'istituzione di un comitato scientifico.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dai/le Co-Presidenti o da chi ne fa le veci; può essere inoltre richiesta – in forma scritta e con indicazione dell'Ordine del Giorno - dalla maggioranza del Consiglio Direttivo. L'assemblea deve essere convocata con preavviso di almeno 15 giorni, mediante comunicazione scritta (anche con corrispondenza semplice), ai/le singoli/e associati/e. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli/le associati/e, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei/le presenti. Ogni socio/a ha diritto ad un solo voto e sono ammesse al massimo tre sole deleghe per socio. L'assemblea è presieduta da uno dei/le Co-Presidenti o, in sua mancanza, dal/la consigliere/a più anziano del Consiglio Direttivo. Segretario/a dell'assemblea di norma è il/la Segretario/a dell'Associazione o, in caso di sua mancanza, da un/a socio/a nominato/a da tutti i/le presenti. Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal/la Segretario/a, sottoscritto dal/la Presidente e raccolte in un libro verbali dell'assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede e ogni socio/a può consultarlo.

L'Assemblea straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello Statuto, necessita della presenza di almeno i 3/4 dei/le soci/e e il voto favorevole della maggioranza dei/le presenti. Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione valgono le norme di cui all'articolo 19. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/10 dei/le presenti. Per la elezione delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto. È ammessa la partecipazione all'Assemblea per mezzo di dispositivi elettronici (tele-

conferenza o audio-conferenza), secondo le indicazioni che verranno fornite nella comunicazione di convocazione dell'assemblea.

## **Il Consiglio Direttivo**

### **Articolo 11**

Il Consiglio Direttivo è costituito da 3 a 9 membri eletti/e dall'Assemblea Generale, dura in carica 2 (due) anni e i/le suoi/sue componenti sono rieleggibili; elegge al suo interno le cariche sociali previste dal presente Statuto. I verbali del Consiglio Direttivo dovranno essere a disposizione delle/i socie/i. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno dei/le consiglieri/e, gli altri membri provvedono alla sostituzione che deve essere ratificata in occasione della prima successiva assemblea. Il consigliere così nominato resta in carica solo fino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio. In caso di cessazione dalla carica della maggioranza dei/le consiglieri/e, i rimanenti devono convocare senza indugio l'assemblea degli associati per la nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, può decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione. In particolare, tra l'altro: a) designa tra i suoi membri i/le Co-Presidenti, il/la Segretario/a, il/la Tesoriere/a e affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari b) convoca l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e ne definisce l'Ordine del giorno c) organizza le Commissioni di lavoro dell'Associazione d) predispose i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione assembleare e) stabilisce l'entità delle quote associative annuali f) delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi/e Soci/e e l'esclusione dalla qualifica di socio. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al semestre e comunque ogni qualvolta i Co-Presidenti lo ritengano necessario, o quando lo richiedano due componenti del Consiglio stesso.

La convocazione del Consiglio avviene in forma scritta, trasmessa anche per via telematica, con un preavviso di almeno cinque giorni. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno tre dei suoi componenti e sono presiedute da uno dei/le Co-Presidenti o, in sua assenza, da un/a Consigliere/a designato/a dai presenti. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio devono essere verbalizzate, sottoscritte dai/le Co-Presidenti e dal/la Segretario/a e trascritte in apposito registro.

## **I/le Co-Presidenti**

### **Articolo 12**

I/le Co-Presidenti hanno la rappresentanza legale dell'Associazione, convocano e presiedono il Consiglio Direttivo e convocano l'Assemblea dei/le soci/e. I/le Co-Presidenti dovranno essere uomo e donna e possibilmente avere cittadinanza di un Paese della riva nord del Mediterraneo e cittadinanza di un Paese della riva sud dello stesso. Possono delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci. In caso di urgenza i Co-Presidenti possono compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

I/le Co-Presidenti durano in carica 2 (due) anni e possono essere rieletti, non potendo tuttavia effettuare più di due mandati consecutivi. La funzione di Co-Presidente verrà preferibilmente assunta a rotazione tra i componenti del Consiglio Direttivo.

## **Il/la Segretario e il/la Tesoriere/a**

### **Articolo 13**

Il/la Segretario/a: conserva gli atti dell'Associazione, redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei/le soci/e, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il/la Tesoriere/a: tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci consuntivi, cura pagamenti e incassi, secondo le indicazioni impartite dai Co- Presidenti.

### **Articolo 14**

Qualora si renda necessario per Legge, o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto il Collegio dei/le Sindaci/che Revisori/e. L'Organo di Revisione dei Conti, se nominato, è composto da uno a tre membri eletti /e dall'Assemblea, dura in carica tre anni e non è rieleggibile. I/le revisori dei conti verificano periodicamente la regolarità delle scritture contabili e predispongono una relazione che costituisce parte integrante del bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

### **Articolo 15**

Il Comitato Scientifico, se nominato, è composto da soggetti che per competenza ed esperienza fungano da garanzia sulla corrispondenza tra le attività concretamente svolte dell'Associazione e i suoi fini ultimi come enunciati nel presente Statuto.

I/le suoi/e componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo anche su proposta di uno/a o più soci/e, possono partecipare - senza diritto di voto - alle assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo, ed esprimono in quelle sedi il loro parere sulle attività dell'Associazione.

Le nomine e le eventuali variazioni nella composizione del Comitato Scientifico disposte dal Consiglio Direttivo sono insindacabili, ma le motivazioni dovranno in ogni caso risultare chiaramente espresse nei verbali delle riunioni di Consiglio.

## **Risorse economiche**

### **Articolo 16**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli/le aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;



- sovvenzioni e contributi pubblici messi a bando dall'Unione europea, dagli Stati membri, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o di altri paesi europei o extraeuropei;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali marginali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

L'Associazione può fare ricorso a crediti per realizzare le proprie attività, avvalendosi di istituti di credito che operano secondo canoni di finanza etica.

## **Articolo 17**

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale. Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I/le soci /e possono prenderne visione. Parte integrante del bilancio è la relazione dei/le revisori dei conti, se nominati/e. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

## **Articolo 18**

Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei/le presenti. È ammessa la partecipazione all'Assemblea straordinaria per mezzo di dispositivi elettronici (tele-conferenza o audio-conferenza), secondo le indicazioni che verranno fornite nella comunicazione di convocazione dell'Assemblea.

## **Scioglimento dell'Associazione**

### **Articolo 19**

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i 4/5 delle/i socie/i in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno 20 giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato. È ammessa la partecipazione all'Assemblea per mezzo di dispositivi elettronici (tele-conferenza o audio-conferenza), secondo le indicazioni che verranno fornite nella lettera di convocazione dell'assemblea.

L'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque per scopi di utilità sociale e culturale.

### **Articolo 20**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

Reggio Calabria (RC), il 23 giugno 2018